

“UN PIZZICO DI ITALIA”

Un programma incentrato su due capolavori della storia della musica legati da un sottile filo italiano.

Il Doppio Quartetto (1900) è un'opera giovanile rappresentativa dello stile compositivo di Respighi, in cui una ricca tavola di timbri viene mescolata all'amore per "l'antico". Dieci anni prima, con il *"Souvenir de Florence"*, un Čajkovskij maturo vuole invece omaggiare l'Italia, e in particolare la Toscana dove ha soggiornato, con alcune reminiscenze del lirismo cantabile delle opere italiane che tanto ha ammirato.

Un programma che offre la possibilità ai violinisti componenti dell'ottetto e del sestetto di scambiarsi posizione e ruolo fra un movimento e l'altro, combinando all'interno della stessa composizione, molteplici personalità.

P. I. Čajkovskij,

"Souvenir de Florence"

Sestetto per archi in re maggiore Op. 70

Allegro con spirito

Adagio cantabile e con moto

Allegro Moderato

Allegro vivace

O. Respighi,

Doppio Quartetto in re minore P 027

Allegro

Adagio non troppo quasi Andante

Intermezzo, Allegro Vivace ma non troppo

Finale: Presto all'Ungherese